

Noi siamo certi che la cittadinanza Acquese, a cui mai invano si fa appello allorchè si parla di beneficenza, userà, come per lo passato, buona accoglienza ai distributori e li incoraggerà nell'esercizio della loro missione, acquistando i biglietti da loro distribuiti. In tal guisa farà sì che il ballo riesca bene e raggiunga il fine veramente filantropico di sussidiare quella bellissima istituzione che è la cassa degli operai inabili al lavoro.

**Ferrovia** — È generale il lamento per continui ritardi dei treni, e specialmente di quello delle 7 di sera. Da qualche tempo questo non giunge in orario, sicchè i viaggiatori che devono proseguire oltre Alessandria, mancano alle coincidenze, e devono fermarsi in Alessandria con grave incomodo e danno. Ieri sera ad esempio il treno è giunto con un ritardo di oltre a quaranta minuti, sicchè alcuni, certi di non poter prendere le coincidenze, preferirono tornare indietro e restarsene in Acqui.

È un inconveniente questo a cui si dovrebbe porre riparo, ed il nostro egregio concittadino Comm. Benazzo, che gode così meritata influenza nel consiglio d'amministrazione delle ferrovie Alta Italia, farebbe opera meritoria se procurasse di far cessare un simile inconveniente.

**I militari in congedo** sono partiti ieri sera (venerdì) alla volta di Roma, salutati alla stazione da buon numero di persone. Auguriamo loro buon viaggio, lieta permanenza nella Città Eterna, e felice ritorno.

**Tribunale** — Udienda del 22 dicembre 1882. — Avaro Francesco fu Pietro d'anni 30 nato a Bricherasio, e dimorante a Serravalle Sesia, imputato di furto con destrezza, condannato alla pena del carcere per anni tre (dif. avv. Fiorini).

★  
Degiorgis Carlo fu Innocenzo, d'anni 32, nato a S. Giuliano (Alessandria) e dimorante ultimamente a Genova, imputato di furto semplice e di contravvenzione prevista dall'art. 683 del Codice penale, venne condannato per il furto alla pena del carcere per mesi tre, e per la contravvenzione agli arresti per giorni cinque, pena che si dichiarò scontata colla detenzione precedentemente sofferta, nell'indennità verso la parte lesa e nelle spese processuali (dif. avv. Fiorini).

★  
Pignodio Edoardo, dell'Ospedale d'Alessandria, d'anni 20, dimorante in Acqui, imputato di furto semplice, venne condannato alla pena del carcere per giorni 10, dichiarati scontati colla detenzione sofferta e nelle spese.

★  
Ighina Paolo di Giuseppe, d'anni 19, Passavino Giuseppe di Francesco, d'anni 32, Ighina Felice fu Giuseppe, tutti contadini nati e residenti a Bruno, imputati l'Ighina Paolo di tentato stupro violento sulla persona di Antonia di Lorenzo Scarrone, ragazza d'anni 15; e li Passavino e Felice Ighina di complicità nel reato di cui sopra vennero condannati in contumacia alla pena del carcere per anni tre caduno, nell'indennità che di ragione verso la parte lesa.

**Circolo del Commercio** — Questa sera (sabato) ha luogo la prima delle veglie danzanti che si daranno questo carnevale alla Società del Circolo.

Al Circolo, gli amanti di Tersicore sono in grande maggioranza, non dubitiamo quindi della buona riuscita di questa e delle successive veglie.

**Biblioteca Circolante** — In omaggio al proverbio *Repetita iuvant* raccomandiamo nuovamente ai soci di intervenire numerosi all'adunanza generale che avrà luogo domani (Domenica 7 corr.) ore 2 pom. nella sala del Circolo.

**Società di Scherma** — Avvertiamo gl'interessati che si è aperta la sala di scherma nel locale già occupato dall'ufficio postale Via alla Bollente, e che vi si tengono esercitazioni dalle 4 alle 5 pomeridiane.

**Agli Operai** — Operai giornalieri, nella credenza che siano intrapresi i lavori della ferrovia Succursale dei Giovi cominciano di già a presentarsi nei diversi comuni della Provincia di Genova per i quali deve passare la nuova ferrovia a fine di cercare impiego.

Il prefetto di Genova, onde risparmiare a detti operai spese e disagi di viaggio, li avverte che detti lavori non sono ancora cominciati e che desistano dal loro proposito, che non gli può tornar che di danno.

**La tassa dei telegrammi** — Con recente disposizione il Ministro dei Lavori Pubblici ha stabilito che, a cominciare dal primo gennaio corrente, gli uffici telegrafici siano autorizzati a riscuotere in francobolli le tasse dei telegrammi.

Tale provvedimento è stato preso nel fine di facilitare meglio la consegna dei telegrammi stessi.

Roccagrimalda 5 Gennaio 1883.

Il primo giorno dell'anno, rimarrà a lungo scolpito nell'animo di tutti i Rocchesi, come quello che aperse la tomba alla più cara e più amabile sposa fra quante ve ne possa essere.

## LUIGIA SCARSI

diciannovenne appena fu rapita alla vita da crudelissimo morbo, immergendo nella più dura desolazione due intere famiglie e nel più sentito dolore tutta la popolazione che in lei vedeva un angelo tutto cuore, un angelo tutta bontà.

Giammai fu visto un paese intero prendere parte con tanta manifestazione d'affetto a sì crudele sciagura; giammai si è visto un sì unanime e straziante distacco da una creatura chiamata in cielo; giammai tanti volti commossi e piangenti. Sulla tomba dissero bellissime parole diversi amici della famiglia, e fu uno scoppio di pianto generale allorchè lo studente Piana, penetrato dal dolore dello sposo, lo raffigurò evocante invano e piangente la sua Luigia.

Io pur, o Luigia, che bambina ti vidi, che col crescer degli anni tuoi, vidi crescer del pari le tue virtù; io, a cui il sorridente tuo sguardo sta d'innanzi, né giammai ti obliero, perchè fosti troppo buona, io pur volevo darti l'ultimo addio, ma la piena del dolor mi fè muto. Questo sfogo che ora dò all'animo mio, giunga a te e ti rassicuri che il breve tuo passaggio fra noi lasciò indelebile traccia di te. X.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

**Il Giardinaggio** — Sotto questo titolo è uscito or ora in Torino il 1 numero di un giornale esclusivamente dedicato ai dilettanti floricoltori. Si pubblica mensilmente in 8 pagine a 2 colonne in carta *chamois*, con elegante copertina, ed è adorno di numerose incisioni. Costa lire 3 all'anno. Eccone il

SOMMARIO — Lettori e lettrici — Calendario del Floricoltore: Gennaio — Piante d'ornamento per giardini: Le felci (con III.) — Scala-Carretto per Giardino (con 3 III.) — Fabbricazione Economica delle stuoie per Giardino (con 3 III.) Coltivazione delle piante senza terra — Giardiniera per Camera (con III.) Per conservare i fiori recisi — Viole mammole rosse e gialle — Coloritura artificiale del musco — Modo di scaldare le serre coll'aiuto di una lampada — Calce nei Giardini — Per accelerare il crescere della *Musa Ensete* — Una collezione di orchidee — I giardini ed i parchi di Parigi — Eastern-Queen novità di garofano — Fiori e profumi — Gentiana Fetisowi — Le foglie del Geranio. — Una pianta di rose millenaria — Violacciocca Gialla. — La viola del pensiero a fior doppio — Virtù del crescione — L'ortica — Libri e giornali — Piccola posta.

In COPERTINA: *Curiosità*: Piante importate in Europa. Inviare vaglia e lettere alla « Direzione del Giardinaggio » Via Bogino, 23, Torino.

**DA AFFITTARE** al presente **Albergo Reale del Moro**: il fabbricato è provvisto di tutto quanto occorre per uso di Albergo; gaz, cucina ecc. ecc. Con o senza stallaggio. Dirigersi al proprietario del suddetto albergo o presso la *Gazzetta d'Acqui*.

Bologna 1 Giugno 1882

Signor Dante Coltelli Agente della Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla Vita dell'Uomo.

Mi pregio dichiararle come io sia veramente ammirato per l'esatto adempimento degl'impegni che la prenominata *Reale Compagnia* aveva contratto verso di me sin dal 1864. — E dico ammirato poichè mi si è corrisposto tre mesi prima quel che si avrebbe potuto (secondo il Contratto) soddisfare tre mesi dopo.

Epperò fo voti incessanti perchè tutti coloro cui sta a cuore di provvedere convenientemente alla loro vecchiezza profittino dei sicuri vantaggi che offre la ripetuta *Reale Compagnia* e con ciò contribuirebbero ancora alla progrediente floridezza di un sodalizio italiano, le cui tariffe sono di molto inferiori a quelle di altre società della stessa natura.

Mi creda costantemente

Suo Devotissimo

Comm. SALVATORE STAMPACCHIA

## Città di Verona

### LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata con Decreti Governativi 23 ottobre e 1. Novembre 1882.

#### Cinque grandi premi

DA LIRE CENTOMILA CADUNO

Cinque premi da Lire 20,000 caduno

Cinque premi » 10,000 »

Cinque premi » 5,000 »

Dieci premi » 2,500 »

Venti premi » 1,500 »

Cento premi » 500 »

ed altri 49,850 formanti in totale

#### Cinquantamila Premi

dell'effettivo valore di

Due Milioni Cinquecentomila Lire

pagabili in contanti a domicilio dei Vincitori senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

#### Un premio Garantito ogni Cento biglietti

giusta il programma.

Ogni Biglietto concorre per intero all'estrazione mediante il solo numero progressivo e costa UNA Lira.

Con prossimo avviso si indicherà la data precisa in cui si incomincerà la vendita dei biglietti dei quali è in corso l'operazione di controllo.

Intanto per la richiesta del programma e preventive domande onde assicurarsi biglietti delle Cinque Categorie per avere la probabilità di vincere sino a

#### Mezzo Milione di Lire

rivolgersi in Genova alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione; e presso i fratelli BINGEN Banchieri, Piazza Campetto 1 — OLIVA Francesco Giacinto, CambiaValute, Via S. Luca 103, in Acqui presso la Tipografia DINA e presso G. PACIFICO DEBENEDETTI. 4-2



# 1883

Si spedisce gratuitamente e franco diposta a chiunque ne fa la dimanda con cartolina postale il programma pel 1883 ed un numero di saggio del *Giornale per i Bambini*, il più dilettevole e più riccamente illustrato d'Italia.

Abbonamento annuo L. 12.

Magnifico numero speciale di 32 pagine per Natale e grandi premi per gli abbonati.

Amministrazione, ROMA, Montecitorio 103.